



*Ministero dell'Interno*  
**DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA**  
**UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE**

Oggetto: Decreto del Ministro dell'Interno 1 dicembre 2010, n. 269, Allegato E.  
 Direttiva del Ministero dello Sviluppo Economico in materia di centrali operative avanzate.

ALLE PREFETTURE UU.TT.G	LORO SEDI
AI COMMISSARIATI DEL GOVERNO	TRENTO - BOLZANO
ALLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA	AOSTA
ALLE QUESTURE	LORO SEDI

e, per conoscenza,

ALLA DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE	SEDE
--	------

Per opportuna conoscenza, si trasmette l'unita direttiva del Dipartimento per le Comunicazioni del Ministero dello Sviluppo Economico, con la quale sono state fornite indicazioni ai dipendenti Ispettorati territoriali, in ordine alla previsione dell'Allegato E, punto C, del decreto in oggetto, secondo cui, in caso di centrale operativa avanzata, l'istituto di vigilanza ha l'obbligo di assicurare l'operatività di almeno due "canali bidirezionali".

La questione era stata portata all'attenzione del citato Dicastero da questo Dipartimento che aveva recepito le difficoltà applicative della disposizione in parola, segnalate dagli Uffici territoriali e dalle associazioni di categoria della vigilanza privata.

Al riguardo, il Dipartimento delle Comunicazioni ha chiarito che il suddetto obbligo può ritenersi assolto anche tramite l'utilizzo, per il secondo canale bidirezionale, di apparati di fonìa mobile GSM – eventualmente dotati del sistema cosiddetto "Push-to-talk" – che assicurano la localizzazione satellitare del portatore ed un rapido invio dell'eventuale segnale di allarme.

Nella stessa direttiva viene, inoltre, evidenziato che l'utilizzo di tali apparati si può rivelare particolarmente proficuo anche nei servizi di trasporto valori, in quanto consente di assicurare la continuità della comunicazione con le centrali operative degli istituti e con quelle delle Forze di polizia, che invece potrebbe venir meno in caso di attacco ai furgoni portavalori con apparati disturbatori di tipo "Jammer".





*Ministero dell'Interno*  
**DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA**  
**UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE**

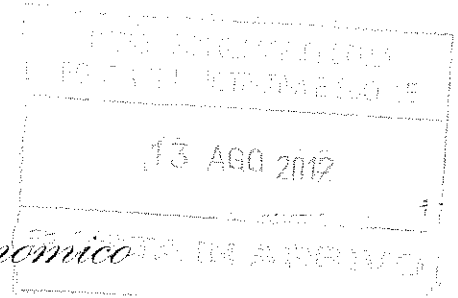
Di quanto sopra codesti Uffici vorranno tenere conto all'atto delle verifiche nei confronti degli istituti di vigilanza, segnatamente a partire dal prossimo 16 settembre, nonché, relativamente ai servizi di trasporto valori, in sede di approvazione delle modalità di svolgimento del servizio.

P. IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

WA (polam/vig/circolari/Min. Sviluppo Economico\_Centrali operative avanzate/10089.DIREG)

D(1)REG.

All'efficienza  
e sicurezza  
pericolosa  
di  
Stanno



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER LE COMUNICAZIONI  
DIREZIONE GENERALE PER LA PIANIFICAZIONE E LA GESTIONE DELLO SPETTRO RADIOELETTICO  
Divisione IV - Assegnazione delle frequenze ad uso privato

M4

Ministero dell'Interno  
Dipartimento della Pubblica Sicurezza  
Ufficio per l'Amministrazione Generale

Ufficio per gli affari della Polizia  
Amministrativa e Sociale  
VIA CESARE BALBO, 39  
00184 ROMA

Ministero Sviluppo Economico  
Dipartimento per le Comunicazioni

REGISTRO UFFICIALE  
Prot. n. 0062480 - 06/08/2012 - USCITA



mise 000516066600

Agli Ispettorati Territoriali  
LORO SEDI

p.c. DGSCER  
DIVISIONE II

Oggetto: Vigilanza privata. Problemi tecnici inerenti centrale operativa avanzata

Si fa riferimento alla nota protocollo 557/PAS/V/13796/10089.D(1)REG del 26/07/2012 di codesto Dipartimento, relativa all'oggetto ed in particolare ai segnalati problemi tecnici applicativi, relativi all' adeguamento delle centrali operative, alle previsioni dell' allegato E del D.M. 1 dicembre 2010 n.269.

In particolare, l'allegato E punto C del D.M. 269/2010, prevede per la centrale operativa avanzata l'obbligo di assicurare " almeno due canali bidirezionali".

Al riguardo, considerato che l'esigenza della disposizione sembrerebbe essere quella di poter garantire comunicazioni di emergenza (essendo la norma riferentesi al servizio di trasporto valori) questa Direzione Generale ritiene che, il suddetto obbligo possa essere garantito, anche, tramite l'utilizzo, per il secondo canale bidirezionale, di appareati di fonia mobile GSM,

GRCB

128  
pedro  
e...

eventualmente dotati del sistema “ Push-to-talk” IPRS IP Radio Service, che assicurano anche la localizzazione GPS del portatore , e un rapido invio di un eventuale segnale di allarme.

La sopra descritta possibilità, garantisce , una opportuna diversificazione del canale di comunicazione con le centrali operative e un più efficiente uso dello spettro impegnandosi, in tal modo, una sola frequenza al posto delle due necessarie nel caso di un raddoppio delle postazioni di comunicazione.

Utilizzando , invece , la ridondanza di canale solo in banda UHF, potrebbe venire meno , in caso di attacco ai furgoni con apparati disturbatori di tipo “Jammer”, la garanzia di sopravvivenza di almeno un canale di comunicazione.

Inoltre l'utilizzo di apparati GSM, consentirebbe di assicurare la continuità della comunicazione con la sala operativa e con le forze dell'ordine, anche nei percorsi nei quali la copertura radio standard, non è completamente assicurata ( Percorsi autostradali ).

Si invitano codesti Ispettorati Territoriali in indirizzo a tenere conto dei criteri indicati in questa nota , nello svolgimento della verifiche di competenza.



Il Direttore Generale

Ing. Francesco Troisi

